

Dipartimento di Scienze Umane

Programmazione annuale di Scienze Umane - **classi prime** - LSU -
ore annuali 132

Dalle linee guida nazionali
<p>Psicologia Primo Biennio</p>
<p>Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.</p> <p>In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:</p> <p>a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);</p> <p>b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);</p> <p>c) un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.</p>
<p>Pedagogia Primo Biennio</p>
<p>Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.</p> <p>In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <p>a) il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);</p> <p>b) la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative;</p> <p>c) l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;</p> <p>d) l'educazione cristiana dei primi secoli;</p> <p>e) l'educazione e la vita monastica ;</p> <p>f) l'educazione aristocratica e cavalleresca .</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.</p>

Obiettivi del percorso formativo

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i principi epistemologici delle Scienze Umane ▪ Conoscere l'oggetto di studio delle Scienze Umane ▪ Conoscere la psicologia come scienza ▪ Conoscere le differenze tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune ▪ Conoscere i processi cognitivi ▪ Conoscere la storia dell'educazione e della pedagogia 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale ▪ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato ▪ Saper passare dalla teoria alla prassi ▪ Saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune ▪ Saper distinguere i vari processi cognitivi e il loro relativo funzionamento ▪ Saper cogliere nella storia della pedagogia e dell'educazione elementi di riflessione sulla relazione esistente tra pedagogia-educazione-cultura-etica.

METODI	MEZZI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussione in classe ▪ Brainstorming ▪ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche ▪ Lavoro in piccolo gruppo 	<p>Testo in adozione: <i>“Lo specchio e la finestra”</i>, Clemente, Danieli, Innocenti – Paravia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerche in Internet ▪ Letture scelte 	<p>Vedere Criteri e Griglie di valutazione</p>	<p>Le verifiche permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
Introduzione alle Scienze umane	Scienze della natura e scienze dell'uomo * Lo studio "scientifico" della realtà umana * Le principali scienze umane
PSICOLOGIA Lo sviluppo storico e i metodi della psicologia	La mente come oggetto di ricerca Le prime correnti della psicologia scientifica: * Lo strutturalismo * Il funzionalismo * La psicologia della Gestalt * Il comportamentismo * Il cognitivismo La psicologia oggi
PSICOLOGIA I processi cognitivi: la percezione	* La percezione: definizione, caratteristiche * Le leggi dell'organizzazione percettiva secondo la Gestalt: La percezione della profondità La percezione del movimento La percezione del colore Le costanze percettive Il lato nascosto della percezione
PSICOLOGIA I processi cognitivi: la memoria	*La memoria come sistema complesso *La memoria come rievocazione e ricostruzione *Le dimenticanze fisiologiche: l'oblio Patologie e disfunzioni della memoria
PSICOLOGIA Il pensiero e l'intelligenza	*Elementi di base del pensiero: concetti, ragionamenti, problem solving, pensiero divergente Misurazione dell'intelligenza: i test *Teorie sull'intelligenza: teoria multifattoriale, le intelligenze multiple, l'intelligenza emotiva
PSICOLOGIA L'apprendimento: modelli teorici e risvolti pratici	L'apprendimento: definizione *La prospettiva comportamentista *L'apprendimento come processo cognitivo *La prospettiva costruttivista *L'apprendimento sociale
PSICOLOGIA Bisogni, motivazioni, emozioni	*Concetto di bisogno: tipologie, teoria di Maslow, la frustrazione *Le motivazioni: definizione *Motivazioni intrinseche, estrinseche, profili motivazionali *Le emozioni: definizione, classificazione, ruolo delle emozioni

MODULI	CONTENUTI
PSICOLOGIA Il metodo di studio: metacognizione e apprendimento	* Principali teorie * Lo stile cognitivo Tecniche efficaci e uso delle nuove tecnologie

PEDAGOGIA La relazione educativa	Cosa significa educare La relazione educativa
PEDAGOGIA L'educazione nel mondo antico e nella polis	*Le prime istituzioni educative dell'antichità *L'educazione nella Grecia arcaica
PEDAGOGIA I sofisti, Socrate	*Il progetto educativo dei sofisti e Socrate
PEDAGOGIA Platone e Aristotele	*L'educazione nella visione di Platone e Aristotele

***Dipartimento di Scienze Umane**

Programmazione annuale di Scienze Umane - **classi seconde** - LSU -

Dalle linee guida nazionali
<p style="text-align: center;">Psicologia Primo Biennio</p> <p>Lo studente comprende la specificità della psicologia come disciplina scientifica e conosce gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Lo studente coglie la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi.</p> <p>In particolare durante il primo biennio si prenderanno in esame:</p> <p>a) i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale, ruoli e funzioni di insegnanti e allievi, emozioni e sentimenti e relazione educativa, immagini reciproche, contesti educativi e relazione insegnante-allievo);</p> <p>b) concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio-costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento);</p> <p>c) un modulo particolare andrà dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (metacognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio, emozioni e metodo di studio, ambienti di apprendimento e metodo di studio) che dal punto di vista dell'esperienza dello studente.</p>
<p style="text-align: center;">Pedagogia Primo Biennio</p> <p>Lo studente comprende, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo. Scopo dell'insegnamento è soprattutto quello di rappresentare i luoghi e le relazioni attraverso le quali nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.</p> <p>In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <p>a) il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);</p> <p>b) la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative;</p> <p>c) l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;</p> <p>d) l'educazione cristiana dei primi secoli;</p> <p>e) l'educazione e la vita monastica ;</p> <p>f) l'educazione aristocratica e cavalleresca .</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento ai poemi omerici e alla Bibbia, a Platone, Isocrate, Aristotele, Cicerone, Quintiliano, Seneca, Agostino, Benedetto da Norcia.</p>

Obiettivi del percorso formativo

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Conoscere gli studi psicologici su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Linguaggio e comunicazione ▪ Aspetti psicologici e relazionali ▪ Emozioni, motivazioni e personalità ▪ Sviluppo affettivo della personalità ▪ Relazione educativa ▪ Teorie relative all'apprendimento ▪ Costruttivismo, sociocostruttivismo e apprendimento cooperativo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elaborare in modo personale gli argomenti proposti ▪ Organizzare le argomentazioni in modo logico e processuale ▪ Acquisire una metodologia finalizzata ad uno studio autonomo della disciplina 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper utilizzare un lessico disciplinare appropriato ▪ Saper passare dalla teoria alla prassi ▪ Saper distinguere la psicologia scientifica dalla psicologia del senso comune ▪ Saper utilizzare una comunicazione efficace ed efficiente ▪ Saper utilizzare il LV e LNV in modo corretto a seconda dei vari contesti ▪ Saper cogliere nella storia della pedagogia e dell'educazione elementi di riflessione sulla relazione esistente tra pedagogia-educazione-cultura-etica.

METODI	MEZZI	CRITERI DI INSUFFICIENZA SUFFICIENZA	CRITERI E MODALITA' DI RECUPERO	NUMERO VALUTAZIONI
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezione frontale ▪ Discussione in classe ▪ Brainstorming ▪ Lettura e analisi di testi tratti da opere pedagogiche ▪ Lavoro in piccolo gruppo 	<p>Testo in adozione: <i>“Lo specchio e la finestra”</i> Di Clemente, Danieli, Innocente Pearson Paravia</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricerche in Internet ▪ Letture scelte ▪ LIM 	<p>Vedere Criteri e griglie di valutazione</p>	<p>Le verifiche permetteranno di rilevare i livelli di apprendimento raggiunti, allo scopo di programmare interventi di recupero durante le ore curricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 2 valutazioni nel primo trimestre e almeno 3 valutazioni nel pentamestre

I contenuti preceduti dall'asterisco costituiscono i saperi essenziali e imprescindibili (obiettivi minimi).

MODULI	CONTENUTI
PSICOLOGIA Le principali teorie della personalità	*Modelli e fattori della personalità *La teoria freudiana della personalità Gli sviluppi della psicoanalisi *La psicologia del ciclo di vita di Erikson
PSICOLOGIA Il linguaggio	*L'essere umano programmato per parlare *Gli elementi di base del linguaggio verbale *lo sviluppo normale e atipico del linguaggio
PSICOLOGIA La comunicazione	*Comunicare per trasmettere messaggi *La pragmatica della comunicazione *La dimensione relazionale della comunicazione I mezzi di comunicazione
PSICOLOGIA SOCIALE Temi e problemi	La cognizione sociale *Le attribuzioni *L'influenza sociale *Gli stereotipi *I pregiudizi
PSICOLOGIA La relazione educativa	*I contesti e le figure dell'educazione *La relazione educativa: la relazione insegnante-allievo

PEDAGOGIA La paideia ellenistica	La società ellenistica: i cambiamenti politico-sociali *Gli ideali educativi dell'ellenismo La formazione circolare e le sue fasi
PEDAGOGIA L'educazione a Roma	I valori educativi della Roma arcaica *L'influenza ellenistica sull'educazione romana *I modelli pedagogici di Seneca e Quintiliano
PEDAGOGIA La nuova paideia cristiana	Il cristianesimo e gli ideali educativi *La riflessione pedagogica di Agostino
PEDAGOGIA L'educazione nell'alto medioevo	*Il monachesimo e gli ideali educativi L'organizzazione socio-politica nei primi secoli dell'Alto Medioevo *La politica educativa di Carlo Magno e l'educazione cavalleresca

Dipartimento di Scienze Umane

Programmazione annuale di Scienze Umane - **classi terze** - LSU -

Dalle linee guida nazionali
Psicologia - Secondo biennio
<p>Sono affrontati in maniera più sistematica, rispetto al primo biennio, i seguenti argomenti:</p> <p>a) i principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.);</p> <p>b) le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).</p> <p>Vengono anche presentate alcune ricerche classiche e compiute esercitazioni pratiche per esemplificare, attraverso una didattica attiva, nozioni e concetti. A tal fine è prevista la lettura di testi originali, anche antologizzati, di autori significativi quali Allport, Bruner, Erikson, Freud, Lewin, Piaget e Vygotskij.</p>
Pedagogia - Secondo biennio
<p>A partire dai grandi movimenti da cui prende origine la civiltà europea – la civiltà monastica, gli ordini religiosi, le città e la civiltà comunale – lo studente accosta in modo più puntuale il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione, comprende le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa, del rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari, della graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine del consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità.</p> <p>In particolare verranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <p>a) la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;</p> <p>b) la nascita delle Università;</p> <p>c) l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;</p> <p>d) l'educazione nell'epoca della Controriforma;</p> <p>e) l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;</p> <p>f) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;</p> <p>g) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;</p> <p>h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;</p> <p>i) pedagogia, scuola e società nel Positivismo europeo ed italiano.</p> <p>La presentazione delle varie tematiche sarà principalmente svolta attraverso l'analisi di documenti, testimonianze e opere relative a ciascun periodo, con particolare riferimento a Tommaso d'Aquino, Erasmo, Vittorino da Feltre, Silvio Antoniano, Calasanzio, Comenio, Locke, Rousseau, Pestalozzi, Fröbel, Aporti, Rosmini, Durkheim, Gabelli.</p>
Antropologia - Secondo biennio e quinto anno
<p>Lo studente acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.</p> <p>In particolare saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane:</p> <p>a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse</p>

sottese;

b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all'organizzazione dell'economia e della vita politica;

c) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce;

d) i metodi di ricerca in campo antropologico.

E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.

Sociologia - Secondo Biennio

In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane lo studente affronta i seguenti contenuti:

a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;

b) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.

E' prevista la lettura di un classico del pensiero sociologico eventualmente anche in forma antologizzata.

Obiettivi del percorso formativo PSICOLOGIA (terzo anno LSU)

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Gli allievi dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ la definizione di "comportamento" come oggetto di studio della psicologia▪ i principali orientamenti teorici sul comportamento▪ le diverse aree di ricerca▪ lo sviluppo cognitivo▪ lo sviluppo affettivo ed emotivo▪ lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ utilizzare il lessico disciplinare specifico▪ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese▪ elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto▪ riconoscere e ricostruire le argomentazioni contenute in un testo	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ individuare le differenze tra psicologia ingenua e psicologia scientifica▪ individuare i collegamenti tra le psicologia e le altre scienze umane▪ comprendere i modelli teorici e le loro applicazioni pratiche▪ individuare i collegamenti e le relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana▪ progettare e collaborare

Obiettivi del percorso formativo PEDAGOGIA (terzo anno LSU)

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Gli allievi dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ i temi chiave della pedagogia dell'alto medioevo ▪ gli ideali formativi nel basso medioevo ▪ i principi educativi all'epoca della scolastica ▪ l'educazione umanistico-rinascimentale in Italia e in Europa ▪ i principi pedagogici della riforma protestante ▪ i principi pedagogici della riforma cattolica ▪ l'educazione seicentesca nel mondo protestante ▪ Comenio e l'educazione universale ▪ l'educazione seicentesca nel mondo cattolico 	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare il lessico disciplinare specifico ▪ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese ▪ elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto ▪ riconoscere e ricostruire le argomentazioni contenute in un testo antologico 	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le novità introdotte in campo educativo nel Basso Medioevo e nel Rinascimento ▪ individuare e differenziare le novità introdotte in campo educativo dalla Riforma protestante e dalla Controriforma cattolica ▪ individuare le novità introdotte dal pensiero pedagogico di Comenio ▪ individuare i collegamenti tra le pedagogia e le altre scienze umane ▪ individuare i collegamenti e le relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana ▪ progettare e collaborare

Obiettivi del percorso formativo SOCIOLOGIA (terzo anno LSU)

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Gli allievi dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'oggetto di studio della sociologia come "scienza" ▪ il contesto socio-culturale nel quale nasce la sociologia ▪ le teorie sociologiche dei padri fondatori: Comte, Marx, Durkheim, Weber, Simmel, Pareto ▪ le teorie sociologiche di Thomas e della scuola di Chicago 	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare il lessico disciplinare specifico ▪ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese ▪ elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto ▪ riconoscere e ricostruire le argomentazioni contenute in un testo 	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare il contributo delle prime teorie sociologiche alla conoscenza dell'uomo ▪ comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale

Obiettivi del percorso formativo ANTROPOLOGIA (terzo anno LSU)

A conclusione del percorso didattico gli allievi devono raggiungere i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE
<p>Gli allievi dovranno conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il concetto antropologico di cultura ▪ i prodromi dell'antropologia culturale ▪ lo sviluppo storico delle teorie antropologiche ▪ i principali metodi dell'antropologia culturale ▪ le strategie di adattamento 	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare il lessico disciplinare specifico ▪ esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese ▪ elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto ▪ confrontare prospettive teoriche ed approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate ▪ riconoscere e ricostruire le argomentazioni contenute in un testo 	<p>Gli allievi dovranno essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare le situazioni in cui risulta utile un approccio antropologico allo studio dei fenomeni sociali ▪ comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale con particolare attenzione ai contesti culturali ▪ sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto ai contesti di convivenza

METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale, cooperative learning, brainstorming, discussione guidata, dibattito
MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testi in adozione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Clemente E., Danieli R., <i>“La prospettiva delle scienze umane”</i>, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016 ▪ Avalle U., Maranzana M., <i>“La prospettiva pedagogica. Dalla scolastica al positivismo”</i>, Paravia-Pearson, Milano-Torino, Modalità digitale C ▪ articoli tratti da quotidiani e/o da riviste specializzate ▪ LIM ▪ testi antologici ▪ appunti
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si considera la valutazione come parte integrante dell'azione didattica perché essa non ha solo la funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ma anche di regolare il processo di insegnamento-apprendimento scolastico.</p> <p>La valutazione sommativa dello studente deve essere condotta sulla base di un giudizio globale che tenga conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo e dei contributi offerti al lavoro in classe.</p> <p>Sono assunti i criteri e le griglie di valutazione stabiliti e approvati dal dipartimento di filosofia e scienze umane</p>
MODALITA' E CRITERI DI RECUPERO	<p>Vengono previste verifiche orali e scritte come stabilito dal dipartimento di filosofia e scienze umane. Nel corso dell'anno saranno garantiti momenti dedicati al recupero curricolare e verifiche (orali e/o</p>

I contenuti preceduti dall'asterisco sono considerati saperi essenziali

Contenuti (Psicologia)
<p>Lo studio del comportamento e dello sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - il “comportamento”: un fenomeno complesso* - i principali orientamenti teorici sul comportamento* - le diverse aree di ricerca* - lo sviluppo dal punto di vista della psicologia*
<p>Lo sviluppo cognitivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una nuova vita - l'apprendimento nella prima infanzia* - Piaget: la mente infantile* - Piaget: la mente adolescente* - oltre Piaget - lo sviluppo cognitivo negli adulti* - l'età anziana*
<p>Lo sviluppo affettivo ed emotivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali teorie sullo sviluppo affettivo* - le emozioni*
<p>Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sé e l'identità* - l'identità nell'adolescenza* - la formazione dell'identità di genere* - lo sviluppo della moralità*
Contenuti (Pedagogia)
<p>I temi chiave della pedagogia dell'alto Medioevo*:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la prima educazione cristiana* - i padri della Chiesa greci e latini - la formazione religiosa e monastica - l'educazione nell'età carolingia
<p>Il basso Medioevo (modulo A):</p> <ul style="list-style-type: none"> - le scuole e gli ideali formativi nel basso Medioevo* - le nuove istituzioni educative (la nascita delle università)* - la formazione cavalleresca, letteraria e religiosa
<p>Il basso Medioevo (modulo B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi educativi all'epoca della scolastica* - Ugo di San Vittore - Bonaventura da Bagnoregio - Tommaso e la riflessione sul maestro* - un'alternativa alla scolastica: la pedagogia islamica
<p>L'epoca umanistico-rinascimentale (modulo A):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'educazione umanistico-rinascimentale in Italia - il valore educativo della cultura classica - l'educazione del principe e del cittadino - le scuole umanistico-rinascimentali (Vittorino da Feltre)* - la rilettura rinascimentale dei modelli umanistici

<p>L'epoca umanistico-rinascimentale (modulo B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'educazione umanistico-rinascimentale in Europa - Erasmo da Rotterdam: educazione e pace* - Tommaso Moro: l'educazione ideale - Rabelais e Montaigne: un'educazione da rinnovare
<p>Il Cinquecento e le riforme religiose (modulo A):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi pedagogici della riforma protestante* - Lutero e l'istruzione pubblica - Melantone e la riforma scolastica in Germania - Calvino e la riforma scolastica in Svizzera
<p>Il Cinquecento e le riforme religiose (modulo B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi pedagogici della riforma cattolica* - Ignazio di Loyola e l'educazione gesuitica - proposte alternative all'educazione gesuitica - l'opera educativa della Chiesa cattolica (Silvio Antoniano)*
<p>Il Seicento, un secolo di trasformazioni (modulo A):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'educazione seicentesca nel mondo protestante - Bacone e la riforma del sapere - Comenio e l'educazione universale*
<p>Il Seicento, un secolo di trasformazioni (modulo B):</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'educazione seicentesca nel mondo cattolico - l'educazione popolare (Calasanzio)* - l'educazione borghese - l'educazione aristocratica
<p>Contenuti (Sociologia)</p>
<p>Verso una scienza della società:</p> <ul style="list-style-type: none"> - che cos'è la sociologia?* - la sociologia come "scienza"*
<p>La nascita della sociologia: i "classici":</p> <ul style="list-style-type: none"> - il contesto storico-sociale* - i classici: la sociologia come scienza (Comte, Marx, Durkheim)* - i classici: l'analisi dell'agire sociale (Weber, Simmel, Pareto, la sociologia in America: Thomas e la scuola di Chicago)*
<p>Contenuti (Antropologia)</p>
<p>L'essere umano come "animale culturale":</p> <ul style="list-style-type: none"> - che cos'è l'antropologia* - il concetto antropologico di cultura (Tylor)*
<p>Breve storia dell'antropologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima dell'antropologia - gli inizi dell'antropologia: l'evoluzionismo* - gli antropologi "classici"* - l'antropologia nel secondo Novecento* - l'antropologia di fronte alla globalizzazione* - i nuovi oggetti della ricerca antropologica
<p>Strategie di adattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le origini della specie umana - caccia e raccolta: un'economia di "acquisizione"* - l'agricoltura*

- l'allevamento*
- l'industria*

I contenuti preceduti dall'asterisco sono considerati saperi essenziali

Dipartimento di Scienze Umane
Programmazione annuale di Scienze Umane – **classi quarte** - LSU –

La programmazione didattica della disciplina è elaborata in conformità alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al Profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane. In particolare, gli obiettivi generali di apprendimento che gli studenti della classe quarta dovranno raggiungere, sono i seguenti: 1.conoscere, attraverso la lettura dello studio diretto di opere, le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale; 2.contestualizzare i modelli e le pratiche pedagogico-educative in ambito storico, sociale e politico; 3.confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la complessità della realtà attuale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi, alle dinamiche sociali ed ai fenomeni interculturali; 4.assumere una prospettiva interdisciplinare nello studio delle scienze umane; 5.promuovere la capacità d' ascolto dell'altro e di comunicazione in gruppo a partire dall'approfondimento delle conoscenze ottenute tramite lo studio.

PSICOLOGIA

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- conoscere le principali teorie psicologiche relative allo sviluppo dell'identità e della coscienza morale;
- conoscere i contesti sociali di sviluppo;
- conoscere le fasi fondamentali della ricerca in psicologia;
- conoscere alcuni esempi di ricerche classiche.

OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITA':

- utilizzare il lessico disciplinare specifico;
- esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto;
- confrontare le prospettive teoriche dei diversi autori in relazione alle tematiche studiate;
- riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo antologico;
- sviluppare un atteggiamento empatico nei confronti delle realtà esistenziali altrui.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE:

- riconoscere la complessità dello sviluppo umano e le sue criticità;
- riconoscere il ruolo fondamentale delle relazioni significative per la formazione dell'identità personale;
- cogliere la dimensione sociale dello sviluppo della personalità;
- cogliere l'ambito di applicazione della ricerca-azione;
- saper applicare le conoscenze acquisite all' analisi di casi proposti (mediante filmati, letture,...).

PEDAGOGIA

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- conoscere i nuovi ideali dell'educazione liberale di Locke;
- conoscere i principi dell'educazione negativa di Rousseau;
- conoscere l'educazione del bambino come esperienza sociale proposta da Pestalozzi;
- conoscere la funzione didattica del gioco e dei doni teorizzata da Froebel;
- conoscere il contributo di Aporti per la nascita degli asili infantili in Italia nella prima metà dell'Ottocento;
- conoscere la pedagogia scientifica proposta dal Positivismo in Francia e in Italia.

OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITA':

- utilizzare il lessico disciplinare specifico;
- esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- contestualizzare storicamente i contributi dei diversi autori;
- elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto;
- confrontare le prospettive teoriche dei diversi autori in relazione alle tematiche studiate;
- riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo antologico.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE:

- comprendere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo;
- cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione;
- cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare;
- comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli pedagogici e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa;
- comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse;
- raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di testi tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

SOCIOLOGIA

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- conoscere i concetti generali relativi al funzionalismo;
- conoscere le teorie del conflitto;
- conoscere le sociologie comprendenti.

OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITA':

- utilizzare il lessico disciplinare specifico;
- esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto;
- riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole sociologiche;
- confrontare prospettive teoriche ed approcci sociologici diversi in relazione alle tematiche studiate;
- comprendere e definire concetti chiave;
- riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE:

- riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo;
- assumere una visione sistemica per la lettura e interpretazione degli eventi sociali;
- contestualizzare storicamente il contributo di ciascun autore per la comprensione dei fenomeni sociali;
- cogliere e valutare lo status scientifico delle prospettive sociologiche studiate;
- confrontare teorie e metodologie per la comprensione della varietà e della complessità della realtà sociale.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE:

- conoscere i sistemi di pensiero e le forme espressive;
- conoscere gli studi antropologici relativi alla famiglia, alla parentela e alle differenze di genere.

OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITA':

- utilizzare il lessico disciplinare specifico;
- esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
- elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto;
- confrontare prospettive teoriche ed approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate;
- riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE:

- riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale;
- assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura;
- cogliere le trasformazioni storiche di ogni cultura in collegamento alle diverse aree geografiche;
- saper elaborare, a partire dalle principali teorie antropologiche, paradigmi interpretativi della realtà personale ed attuale.

Contenuti disciplinari

Contenuti (Psicologia)
Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale: (continuazione argomento iniziato durante il terzo anno) <ul style="list-style-type: none">- l'identità nell'adolescenza- la formazione dell'identità di genere- lo sviluppo della moralità
Contesti sociali dello sviluppo: <ul style="list-style-type: none">- la definizione e l'importanza dei gruppi*- il gruppo primario: la famiglia*- i gruppi secondari*- il lato oscuro dei gruppi*
La ricerca in psicologia: <ul style="list-style-type: none">- psicologia e ricerca- il disegno di ricerca*- tecniche di rilevazione dei dati: l'osservazione*- tecniche di rilevazione dei dati: l'inchiesta*- procedure indirette di rilevazione dei dati*- l'esperimento*

Ricerche classiche e proposte operative
Contenuti (Pedagogia)
Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau e Kant: <ul style="list-style-type: none"> - Locke: l'educazione del gentiluomo* - Rousseau: tra educazione e natura* - Kant: la pedagogia "critica"
Riforme e principi educativi nell'Europa illuminista: <ul style="list-style-type: none"> - l'Illuminismo francese* - l'Illuminismo italiano* - l'Illuminismo tedesco
L'Ottocento e il Romanticismo La pedagogia romantica in Germania: <ul style="list-style-type: none"> - Goethe e il romanzo di formazione - Fichte e la pedagogia idealistica - Froebel e la scoperta dell'infanzia* - Herbart e la pedagogia come scienza*
Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera: <ul style="list-style-type: none"> - le basi teoriche del metodo pestalozziano* - le prime esperienze educative: Neuhof e Stans* - l'esperienza di Burgdorf e l'evoluzione del metodo* - l'ultima esperienza educativa e il Canto del cigno*
L'educazione risorgimentale in Italia: <ul style="list-style-type: none"> - la scuola pre-unitaria - le iniziative pedagogiche "laiche" - la pedagogia "religiosa": Rosmini - Lambruschini: teorico e sperimentatore - Aporti e la scuola dell'infanzia* - Don Bosco e gli oratori
L'Ottocento e il Positivismo Le concezioni pedagogiche del Positivismo europeo: <ul style="list-style-type: none"> - il Positivismo e l'educazione in Francia* - il Positivismo e l'educazione in Inghilterra
Le concezioni pedagogiche del Positivismo italiano <ul style="list-style-type: none"> - la critica di Cattaneo - Ardigò e la scienza dell'educazione* - Gabelli e la necessità di una nuova scuola* - la letteratura per l'infanzia*
Contenuti (Sociologia)
Dopo i "classici": prospettive sociologiche a confronto: <ul style="list-style-type: none"> - il funzionalismo* - le teorie del conflitto* - le sociologie comprendenti*
Contenuti (Antropologia)
Sistemi di pensiero e forme espressive: <ul style="list-style-type: none"> - il pensiero magico* - il mito* - il pensiero scientifico*

<ul style="list-style-type: none"> - l'arte* - l'espressione linguistica tra oralità e scrittura*
<p>Famiglia, parentela e genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le relazioni di parentela - il matrimonio* - “maschile” e “femminile”: le differenze di genere*
<p>Forme della vita politica ed economica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'antropologia politica* - bande, tribù, chiefdom* - l'antropologia economica* - temi politici ed economici dell'antropologia oggi*

I contenuti seguiti dall'asterisco sono considerati saperi essenziali

METODI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ lezione frontale, cooperative learning, brainstorming, discussione guidata, dibattito, flipped classroom
MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ▪ testi in adozione: <ul style="list-style-type: none"> ■ Clemente E., Danieli R., “<i>La prospettiva delle scienze umane</i>”, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016 ■ A Valle U., Maranzana M., “<i>La prospettiva pedagogica. Dalla scolastica al positivismo</i>”, Paravia-Pearson, Milano-Torino, 2016 ▪ articoli tratti da quotidiani e/o da riviste specializzate ▪ LIM ▪ testi antologici ▪ appunti
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Si considera la valutazione come parte integrante dell'azione didattica perché essa non ha solo la funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ma anche di regolare il processo di insegnamento-apprendimento scolastico.</p> <p>La valutazione sommativa dello studente deve essere condotta sulla base di un giudizio globale che tenga conto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo e dei contributi offerti al lavoro in classe.</p> <p>Sono assunti i criteri e le griglie di valutazione stabiliti e approvati dal dipartimento di filosofia e scienze umane</p>
MODALITA' E CRITERI DI RECUPERO	<p>Vengono previste verifiche orali e scritte come stabilito dal dipartimento di filosofia e scienze umane. Nel corso dell'anno saranno garantiti momenti dedicati al recupero curricolare e verifiche (orali e/o scritte) per sanare eventuali insufficienze</p>

Dipartimento di Scienze Umane

Programmazione annuale di Scienze Umane - classi quinte - LSU –
ore annuali 132

Dalle linee guida nazionali

Sociologia Quinto anno

Durante il quinto anno sono affrontati:

- a) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
- b) il modello occidentale di welfare state;
- c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, per la famiglia e l'istruzione e la disabilità, in particolare in ambito scolastico.

Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.

Pedagogia Quinto anno

A partire dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori particolarmente significativi del novecento pedagogico lo studente accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono punti di riferimento essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura di almeno un'opera in forma integrale di uno di questi autori.

Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:

- a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

Scegliendo fra questi temi gli studenti compiono una semplice ricerca empirica utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia e sociologia.

Antropologia

Quinto anno

Saranno affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane i seguenti temi:

- a) la dimensione religiosa e rituale;
- b) le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

E' prevista la lettura di un classico degli studi antropologici eventualmente anche in forma antologizzata.

La programmazione didattica della disciplina è elaborata in conformità alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane. In particolare, gli obiettivi generali di apprendimento che gli studenti della classe quinta dovranno raggiungere, sono i seguenti:

- conoscere, attraverso la lettura dello studio diretto di opere, le principali tipologie educative, relazionali e sociali, proprie della cultura occidentale;
- contestualizzare i modelli e le pratiche pedagogico-educative in ambito storico, sociale e politico;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la complessità della realtà attuale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi, alle dinamiche sociali ed ai fenomeni interculturali;
- assumere una prospettiva interdisciplinare nello studio delle scienze umane;
- promuovere la capacità d'ascolto dell'altro e di comunicazione in gruppo a partire dall'approfondimento delle conoscenze ottenute tramite lo studio.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DIPARTIMENTALE DI SCIENZE UMANE In conformità alle Indicazioni nazionali ministeriali, si definiscono i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI:

OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

Antropologia culturale

1. conoscere gli elementi essenziali relativi alla dimensione religiosa e rituale;
2. conoscere gli elementi essenziali delle grandi culture-religioni mondiali e della particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.

Sociologia

1. conoscere i problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;
2. conoscere le caratteristiche del modello occidentale di welfare state;
3. conoscere gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona.

Pedagogia

1. conoscere le teorie pedagogiche di Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain;
2. conoscere le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;
3. conoscere la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
4. conoscere le finalità della formazione in età adulta;

5. conoscere le finalità dell'educazione multimediale;
6. conoscere l'educazione in prospettiva multiculturale;
7. conoscere la problematica dell' integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE

Antropologia culturale

1. riconoscere il valore della molteplicità e della diversità culturale;
2. assumere un punto di vista emico per la comprensione della specificità di ogni cultura;

Pedagogia

1. comprendere che il processo educativo può avvenire solo nell'ambito di relazioni interpersonali significative dal punto di vista sociale ed emotivo;
2. cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione;
3. cogliere il collegamento della pedagogia con le altre scienze umane in una prospettiva multidisciplinare;
4. comprendere la diversità dei valori presenti nei vari modelli educativi;
5. comprendere la trasformazione e la diversità dello sviluppo del sapere pedagogico nel confronto fra epoche storico-culturali diverse;
6. raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di testi tratti da opere pedagogiche del passato, la conoscenza delle principali pratiche educative.

Sociologia

1. riconoscere il valore sociale dell'agire personale di ciascun individuo;
2. analizzare i messaggi dei mass-media;
3. analizzare le forme di governo e il loro grado di democrazia ;
4. analizzare e valutare il ruolo dei metodi della sociologia e la loro applicazione ai servizi alla persona.

OBIETTIVI IN TERMINI DI CAPACITA'

1. utilizzare il lessico disciplinare specifico;
2. esprimere correttamente e coerentemente le informazioni apprese;
3. elaborare argomentazioni personali con efficacia comunicativa durante i dibattiti e le occasioni di confronto;
4. confrontare prospettive teoriche ed approcci culturali diversi in relazione alle tematiche studiate;
5. riconoscere e ricostruire le argomentazioni complesse contenute in un testo.

- Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

ANTROPOLOGIA

Unità 1: Il SACRO TRA RITI E SIMBOLI

1. Lo studio scientifico della religione
2. Nascita e sviluppo della religione
3. La dimensione rituale
4. Simboli religiosi e specialisti del sacro

Unità 2: LE GRANDI RELIGIONI (aspetti essenziali)

1. L'esperienza religiosa
2. Ebraismo, cristianesimo ed Islam
3. Induismo e buddismo
4. Cenni alle religioni minori di Africa, Oceania e Asia

Unità 3: LA RICERCA IN ANTROPOLOGIA

Alle origini del metodo antropologico
Le fasi della ricerca antropologica
Oggetti e metodi dell'antropologia oggi
Professione antropologo

SOCIOLOGIA

Unità 4: DENTRO LA SOCIETA':
NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

1. Le norme sociali
2. Le istituzioni
3. La devianza
4. Il controllo sociale e le sue forme

Unità 5: LA SOCIETA':
STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

1. La stratificazione sociale
2. L'analisi dei "classici"(Marx e Weber)
3. Nuovi scenari sulla stratificazione
4. Le povertà

Unità 6: INDUSTRIA CULTURALE
E COMUNICAZIONE DI MASSA

L'industria culturale: concetto e storia
Industria culturale e società di massa
Cultura e comunicazione nell'era digitale

Unità 7: RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE

1. Lo studio scientifico della religione
2. I sociologi "classici" di fronte alla religione
3. La religione nella società contemporanea

Unità 8: LA POLITICA:
IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

1. Il potere
2. Storia e caratteristiche dello stato moderno
3. Stato totalitario e Stato sociale
4. La partecipazione politica

Unità 9: LA GLOBALIZZAZIONE

Che cos'è la globalizzazione?
Le diverse facce della globalizzazione
Prospettive attuali del mondo globale

Unità 10: SALUTE, MALATTIA, DISABILITA'

1. La salute come fatto sociale

2. La diversabilità
3. La malattia mentale

Unità 11: NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

1. La scuola moderna
2. Le trasformazioni della scuola del XX secolo
3. La scuola dell'inclusione

Unità 12: LA RICERCA IN SOCIOLOGIA

1. Il sociologo al lavoro
2. Gli strumenti di indagine del sociologo
3. Professione sociologo

(NOTA: A completamento delle Unità precedenti è prevista la lettura di alcuni dei testi antologizzati, a scelta del docente.)

PEDAGOGIA

Sezione 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

1. Dewey e l'attivismo statunitense
2. L'attivismo europeo: Montessori, Claparède, Freinet
3. G. Gentile (aspetti essenziali della riforma della scuola)
4. J. Maritain (aspetti essenziali)

(E' prevista la lettura di un'opera di uno di questi autori a scelta del docente)

Sezione 3: TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA*

9. La pedagogia come scienza
10. La ricerca e i suoi metodi
11. I contesti formali e non formali dell'educazione
12. Educazione e mass-media
13. Educazione, diritti, cittadinanza
14. Educazione, uguaglianza, accoglienza

* E' prevista una semplice ricerca empirica scegliendo fra questi temi

Metodologie e libri di testo utilizzati

Metodologie

lezione frontale basata sulla ricostruzione dei nuclei concettuali fondamentali degli argomenti;

lettura dei testi, che vengono analizzati e sintetizzati nei loro concetti fondamentali e collegati ai diversi contesti;

proposte di approfondimento autonomo per favorire il processo di comprensione, di analisi e di sintesi degli argomenti;

rielaborazione complessiva dell'argomento attraverso la discussione in classe;

uso di schemi concettuali, indici ragionati e sintesi degli argomenti.

Libri di testo

Clemente E., Danieli R.: “La prospettiva delle scienze umane” – Corso integrato di Antropologia e Sociologia per il quinto anno, Paravia/Pearson

Avallone U., Maranzana M.: “La prospettiva pedagogica. Dal Novecento ai nostri giorni” – per il quinto anno, Paravia/Pearson, **Modalità digitale c**

Opera pedagogica a scelta dell'insegnante

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Si considera la valutazione come parte integrante dell'azione didattica perché essa non ha solo la funzione di accertare le competenze degli studenti e di misurare i loro risultati, ma anche di regolare il processo di insegnamento-apprendimento scolastico. Per questo si prevedono valutazioni continue per il controllo dell'apprendimento e della efficacia delle strategie educative e didattiche messe in atto e una valutazione finale per il bilancio complessivo del lavoro scolastico. Inoltre la valutazione sommativa dello studente è condotta sulla base di un giudizio globale desunto non solo dei risultati delle verifiche, ma anche dell'impegno, della partecipazione al dialogo e dai contributi offerti al lavoro in classe.

Si assumono i criteri e le griglie di valutazione delle verifiche stabiliti e approvati dal Dipartimento di filosofia e scienze umane.